

JavaScript 2

Giorno 3

DOM Events, Form Validation, BOM

Una delle potenzialità maggiori di JS è quella di poter rispondere a degli eventi richiamati sugli elementi HTML.

Per esempio, il click su un bottone scatena un certo tipo di evento programmabile.

Tutti gli eventi del DOM derivano dall'oggetto Event.

Tipologie comuni di eventi

- Eventi del mouse: click, hover...
- Eventi della tastiera
- Caricamento di una pagina
- Caricamento di una immagine
- Eventi sul campo dell'input
- Invio di un form HTML

Esempio

Il metodo **onclick** può essere utilizzato per invocare una certa funzione che gestisce un evento.

```
<button onclick="funzione()">Clicca</button>
```



Mostra un testo nell'elemento selezionato.

Scopo principale del metodo è assegnare ad un elemento selezionato un certo evento.

```
elemento.addEventListener(evento, funzione);
```

Possiamo però anche attribuire più eventi e funzioni al medesimo elemento.

```
document.getElementById("nomeID")  
.addEventListener("click", nomeFunzione);
```

```
document.getElementsByTagName("button")  
.addEventListener("click", nomeFunzione);
```

```
document.getElementsByTagName("button")  
.addEventListener("mouseover", nomeFunzione1);
```

```
document.getElementsByTagName("button")  
.addEventListener("mouseleave", nomeFunzione2);
```

I **nodi** possono essere agevolmente manipolati aggiungendone di nuovi o rimuovendo gli esistenti.

Una **collezione** (lista) di elementi può essere generata usando il metodo `getElementsByTagName` che richiama ovviamente tutti gli elementi contrassegnati dal tag.

```
//Aggiungere un nodo  
document.createElement("h1");  
document.createTextNode("Un nuovo titolo");
```

```
//Rimuovere un nodo  
elemento.remove();  
elemento.removeChild(elemento selezionato);
```

```
document.getElementsByTagName("p");
```

Il metodo genera un oggetto che possiamo trattare in maniera analoga ad un array.

In questo caso abbiamo un array di tag paragrafo.

Form e validazione

JavaScript utilizza un oggetto Form per metodi e proprietà di gestione di elementi del form.

È possibile accedere ai form del documento direttamente con la **HTMLCollection forms**:

```
document.forms[0]; // primo form della pagina  
document.forms[1]; // secondo form della pagina
```

Per ogni form è anche possibile esplorarne gli elementi tramite la proprietà **elements**:

```
document.forms[0].elements[0]; // primo elemento
```

La proprietà **length** ci riporta il numero di form del documento oppure degli elementi in un form.

All'oggetto Form possiamo attribuire due metodi principali: **reset()** e **submit()**.

L'operazione di submit, lavorando con il moderno JS dev'essere obbligatoriamente eseguita inserendo l'esecuzione del metodo **preventDefault()** sull'evento scatenante, in modo da fermare il comportamento predefinito del browser.

La validazione dei campi di input di un form richiede sempre massima attenzione.

Tipologia di validazione:

- Campi vuoti
- Controllo di inserimento numerico o testuale
- Inserimento di sequenze numeriche di una determinata lunghezza
- Inserimento di sequenze con controllo di una espressione regolare come nelle password o nelle mail.

La validazione lato client controlla la correttezza dell'input prima che il dato sia inviato al server, quindi il controllo è a livello del browser.

Oltre le strutture di controllo condizionale con le quali possiamo validare un campo, JavaScript sfrutta le potenzialità di API dedicata con il metodo:

`checkValidity()` ⇒ controllo della validità dei dati

Per esempio si può controllare che un numero inserito in un input sia all'interno di un certo range.

Fra le proprietà troviamo:

`validationMessage`

che ritorna un messaggio quando la condizione di validità è falsa

`validity`

con la quale è possibile settare diverse opzioni di controllo

Il controllo di validità fa largo uso degli attributi dei form propri di HTML5 come `min` e `max`

Esempio:

```
<input type="number" min="50" max="100">
```

Altri attributi utilizzabili sono `minlength` e `maxlength`, che controllano la lunghezza del contenuto inserito.

BOM e JavaScript

Con JavaScript possiamo manipolare e gestire dimensioni ed eventi legati alla finestra del browser.

Ecco i metodi utilizzabili con l'oggetto:

- `window.open()`
- `window.close()`
- `window.moveTo()`
- `window.resizeTo()`
- `window.innerHeight`
- `window.innerWidth`

Con JavaScript possiamo utilizzare 3 tipi di pop up gestiti dall' oggetto `window`:

- Pop up di alert ⇒ `window.alert();`
- Pop up di conferma ⇒ `window.confirm();`
- Pop up di prompt ⇒ `window.prompt();`

I metodi possono essere scritti omettendo `window`:

- `alert('valore');`
- `confirm('valore');`
- `prompt('valore' , 'testo di default');`

Con JavaScript possiamo manipolare e gestire la storia legata agli eventi di navigazione.

L'oggetto è:

`window.history`

con i metodi:

```
history.back();  
history.forward();
```

che replicano i relativi tasti del browser.

Con l'oggetto Navigator possiamo ricavare alcune informazioni di navigazione dell'utente relative al browser utilizzato.

L'oggetto `window.navigator` ha una discreta lista di metodi fra cui i principali:

- `navigator.appName`
- `navigator.appCodeName`
- `navigator.platform` ⇒ sistema operativo
- `navigator.product`
- `navigator.appVersion` ⇒ versione del browser
- `navigator.userAgent`
- `navigator.language`
- `navigator.online`

L'oggetto window usa due metodi per il settaggio dei tempi di azione della finestra del browser:

`setTimeout(funzione, 1000);`
esegue una funzione dopo un certo tempo

`setInterval(funzione, 1000);`
ripete ciclicamente secondo il tempo impostato una funzione

Gli eventi dei due metodi possono essere cancellati con:

`clearTimeout();`

`clearInterval();`



GRAZIE
EPICODE